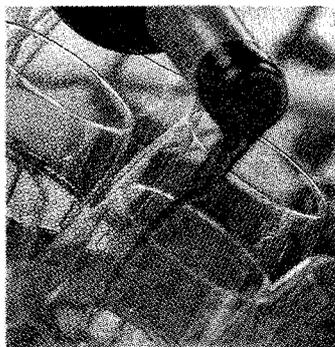


ECCELLENZA DEL TERRITORIO

Il buon vino punta forte sul «nuovo» Brasile

■ Con quasi 25mila ettoltri e un volume d'affari di oltre 11 milioni di euro, l'Italia si conferma anche nel 2013 al terzo posto come Paese esportatore di vino in Brasile, dopo Cile (39%) e Argentina (20%). I consumatori continuano a crescere insieme allo stile di vita e agli stipendi dei giovani brasiliani. «Del Piemonte amano in particolare i rossi: Barolo e Barbera sono i più conosciuti», raccontava a Vinitaly Crebil Ferman, direttore della Global wine, azienda d'importazione che oltre 20 anni naviga nei mercati mondiali del vino. Ci sarà anche lui a Expovinis Brasile 2014, in programma da oggi a giovedì a San Paolo. È la più grande fiera del vino del Sudamerica e ci sarà anche un'isola di Piemonte Land of Perfection: quindici aziende vini-



DOC Il vino sostiene l'export

colericreeranno un piccolo Piemonte all'interno del Blue Pavilion (D067) dell'Expo Center Norte. «È la nostra prima volta in America Latina - ricorda Andrea Ferrero, presidente del Consorzio -, un mercato che sta crescendo di pari passo con lo sviluppo economico: i vini piemontesi stanno cercando il lo-

rospazio. Non aiuta l'ultima decisione del governo brasiliano di aumentare le tasse sui beni importati per tutelare le produzioni nazionali, ma crediamo che il Brasile diventerà uno dei mercati più interessanti nei prossimi anni».

Il Consorzio ha aperto il 2014 al Prodexpo di Mosca, poi al Prowein di Dusseldorf. Ultimo impegno a Vinitaly con una collettiva di 200 aziende vitivinicole. Valigia in mano, si riparte a fine maggio per affrontare i mercati asiatici: con una trentina di aziende, si partecipa a Vinexpo Asia Pacific di Hong Kong, la fiera biennale più importante dell'Asia in programma dal 27 al 29 maggio. Piemonte Land of Perfection è un super Consorzio che rappresenta il 90% della produzione vitivinicola del Piemonte.

